



C. C. NAPOLI
mercoledì, 14 agosto 2019

C. C. NAPOLI

14/08/2019	Il Roma	Pagina 20	3
Circolo Nautico Posillipo : performance che fa sperare			
14/08/2019	Il Roma	Pagina 20	4
La nazionale vince: battuta la Turchia agli Europei U17			
14/08/2019	La Gazzetta dello Sport	Pagina 35	5
Campagna «Italia, c'è troppo egoismo devi fare squadra come noi»			
14/08/2019	TuttoSport	Pagina 38	7
Europei U.17 uomini Gli azzurri ai quarti			

Il Roma

C. C. NAPOLI

VELA - CAMPIONATI ITALIANI DI DISTRETTO CLASSE LASER

Circolo Nautico Posillipo : performance che fa sperare

NAPOLI. Ottima prestazione del C. N. Posillipo nei campionati italiani di distretto classe laser. Nei 4.7 vice campionessa italiana over 16 Giorgia Deuringer, che manca la vittoria per un solo punto. Si qualifica in gold anche Maria Francesca Autiero dopo otto prove molto combattute. Marlon Alem chiude invece quinto in flotta silver. Nella classe laser radial Aldo Perillo manca la qualifica per la flotta gold per un solo punto, ma con una prova di carattere infila quattro primi conse cutivi e vince la flotta silver. Fabrizio Perillo anche lui in flotta silver chiude ventiduesimo.



Virtus Pozzuoli, ora si può partire

NAPOLI. Ottima prestazione del C. N. Posillipo nei campionati italiani di distretto classe laser. Nei 4.7 vice campionessa italiana over 16 Giorgia Deuringer, che manca la vittoria per un solo punto. Si qualifica in gold anche Maria Francesca Autiero dopo otto prove molto combattute. Marlon Alem chiude invece quinto in flotta silver. Nella classe laser radial Aldo Perillo manca la qualifica per la flotta gold per un solo punto, ma con una prova di carattere infila quattro primi conse cutivi e vince la flotta silver. Fabrizio Perillo anche lui in flotta silver chiude ventiduesimo.

Luvo Barattoli Arzano, in B1 ci sarà anche Jasmin

ARZANO. Adesso si fa il gran conto. Luvo Barattoli, 16 anni, è il più giovane italiano a partecipare ai campionati italiani di vela. Insieme a lui ci sarà anche Jasmin...



1ª edizione Corri La Piano Vetrale-Orria

NAPOLI. Circolo Nautico Posillipo organizza la prima edizione della maratona Corri La Piano Vetrale-Orria. La gara sarà disputata il 14 agosto...



Il Roma

C. C. NAPOLI

PALLANUOTO GIOVANILE

La nazionale vince: battuta la Turchia agli Europei U17

TBLISI. Orfana da poco dell' ex responsabile tecnico Nando Pesci, l'Italia under 17 maschile di pallanuoto continua a vincere, a Tbilisi, nei Campionati europei di categoria. Gli azzurrini, dopo aver battuto Malta e Russia, ieri hanno sconfitto i pari età della Turchia con il risultato di 16-9. Così i giovani italiani accedono direttamente ai quarti di finale, in programma domani, alle ore 17.30.

Virtus Pozzuoli, ora si può partire

BARCELONA Il roster completo anche in casa Regna. Partenze Sant'Antonio verso l'isole e ancora tanti dubbi per lo Scabarò e Avella

VITA - CAMPIONI ITALIANI DI BOUTEVO CLASSIC
Circolo Nautico Foslippo: performance che fa sperare

NAPOLI L'ultima giornata di campionato è stata una giornata di emozioni. Il Circolo Nautico Foslippo ha vinto il campionato di categoria per la prima volta nella sua storia. La squadra ha vinto tutti e sei i suoi incontri, con un record di 18 gol a partita. Il capitano, Marco Di Stefano, ha segnato 12 gol. La squadra è composta da 14 giocatori, di cui 10 sono italiani. Il coach è l'esperto allenatore Marco Di Stefano.

PALLANUOTO Si realizza il sogno della giovane coppia di origini dominicane che entrò in prima squadra

Luvo Barattoli Arzano, in B1 ci sarà anche Jasmin

ARZANO Adesso si fa il gran parlare di Luvo Barattoli. Il giovane portiere di Arzano, in B1, ha fatto un'ottima stagione. Il suo compagno di squadra, Jasmin, è un giocatore di origini dominicane che ha fatto un'ottima stagione. I due giocatori sono stati premiati per il loro contributo alla squadra.

PALLANUOTO GIOVANILE La nazionale vince: battuta la Turchia agli Europei U17

NAPOLI Il campionato di pallanuoto giovanile si è concluso con la vittoria della nazionale italiana. La squadra ha battuto la Turchia con il risultato di 16-9. La nazionale è composta da 14 giocatori, di cui 10 sono italiani. Il coach è l'esperto allenatore Nando Pesci.



Campagna «Italia, c'è troppo egoismo devi fare squadra come noi»

Il c.t. del Settebello mondiale e olimpico tra politica, calcio e social «Io, mancato assessore ma felice: quel mondo non fa per me»

Vacanze? Si fa per dire. Sandro Campagna, a Siracusa, dopo l'oro mondiale (e il pass olimpico) ha dovuto indossare i panni del preparatore atletico: «Mio figlio Brando gioca a calcio e nei prossimi giorni a Roma si aggregherà alla Boreale, mi ha chiesto di allenarlo per presentarsi in forma». Quando si dice la professionalità. Esauriti i compiti da papà, il c.t. del Settebello volerà al Meeting di Rimini, dove mercoledì 21 parteciperà all'incontro «Allenatori che hanno fatto la storia dello sport» assieme a Sacchi, Roda e Barbolini. Seguiranno altre celebrazioni. Non si conteranno i messaggi che ha ricevuto dopo il trionfo del 27 luglio. «Centinaia, tutti emozionanti. Molti anche dal mondo del calcio: da Agnelli a Mancini, da Marotta a Uva. E dai colleghi c.t., da Sacchetti a Blengini». **C'è qualcosa che non è stato ancora detto su questa straordinaria avventura coreana?** «Mi rendo conto ogni giorno di più che abbiamo costruito un... grattacielo. Una rivelazione la faccio: a chiusura del girone preliminare avevo programmato di cenare con la squadra in un ristorante, consuetudine nel mezzo di una grande competizione, ma la brutta prova con la Germania mi aveva fatto incavolare e non mi sono presentato. All'indomani ho cancellato la mezza giornata di riposo e in quell'allenamento mattutino, in un luogo sperduto e molto distante da Gwangju, ho lasciato il comando al mio vice Pomilio, senza dare indicazioni. I ragazzi hanno capito quanto ero arrabbiato. E non finirò mai di ringraziare il mio staff». A inizio stagione avete fatto una riunione sull'utilizzo dei social e degli smartphone. «È vero. Ai giocatori ho raccomandato di farne un uso moderato. Non solo: ho detto pure di non rimbambirsi con quelle interminabili serie televisive, magari facendo l'alba. Anche quello può togliere lucidità». Una volta, all'interno della Fin, le anime del nuoto e della pallanuoto non si amavano molto. Qualcosa è cambiato... «Eccome. Non nego che in passato ci fosse un po' di distacco, adesso invece facciamo realmente "sistema". Con Pellegrini c'è stima reciproca totale, Paltrinieri e Detti li incrociamo costantemente a Ostia e discutiamo di tutto. Noi andiamo in piscina a tifare per loro e viceversa. Questo è molto bello». Ancora Recco contro tutti, nel prossimo campionato. «Penso che il gap con le altre big sia aumentato. Al vertice potranno inserirsi Ortigia e Savona». Via la Final Six, ci sarà una finale scudetto al meglio delle tre partite tra prima e seconda. «Chiamatelo pure compromesso, ma playoff veri e propri non potevano starci in un'annata come questa, tra Europei e Olimpiadi». **Parliamo di calcio. La sua Juve ricomincia da Sarri: voglia di un gioco più spettacolare?** «Non credo che sia stato questo il motivo, piuttosto la società ha ritenuto che il ciclo di Allegri fosse chiuso, indipendentemente dai risultati. Amo Sarri, ma sia chiaro: avrà bisogno di tempo. E vorrei che puntasse meno sulla tattica e più sulle motivazioni». **Quale «centroboa» per la Juve? Icardi, Chiesa oppure...?**



La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

«Io terrei Higuain: sa giocare di sponda, dà profondità. Certo, tra i nomi di possibili acquisti, Icardi è quello che più gli si avvicina. Ronaldo? È un marziano, ma gli chiederei di fare meno giocate individuali». Il suo amico Conte, invece, riparte dall' Inter. «Farà molto bene: è un martello. E alla prima stagione con una nuova squadra si è fatto sempre valere». Mancini e la Nazionale. «Roberto è un vero mago, sa lavorare sulla testa». Parliamo di politica: è stato coinvolto in campagne elettorali per Comune di Siracusa e Regione Sicilia. «Avrei fatto l' assessore, contributo esclusivamente tecnico, ma sono felice che sia andata... male. Mi sono reso conto che quel mondo non fa per me, basta guardare il nostro Paese oggi: vedo egoismo ovunque. C' è bisogno di fare squadra, proprio come noi. Altrimenti non si va da nessuna parte». TEMPO DI LETTURA 3'

